

PRESENTATO ALL'ANNUNZIATA IL "MANIFESTO" DEL SODALIZIO CHE RIUNISCE 250 COMUNI E UN MILIONE DI ABITANTI

Borghi autentici per una qualità di vita migliore

Una rete per rendere più accoglienti i centri per residenti e turisti: Sestri nell'associazione

L'INIZIATIVA

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. «Abbiamo cominciato con 34 pannelli solari per altrettante famiglie. Con gli introiti generati dalla vendita di energia abbiamo acquistato i distributori di acqua. E con gli introiti dei distributori di acqua, abbiamo pagato i libri scolastici alle famiglie a basso reddito. Alle mamme disoccupate abbiamo affidato la gestione della mensa scolastica, perché chi cucina meglio di una mamma per il proprio figlio?». Il meccanismo messo in moto da Ivan Stomeo a Melpignano, piccolo Comune salentino di cui è sindaco, famoso per ospitare la Notte della taranta, passa per le cooperative di comunità. In sostanza, applica il principio del "fare di necessità virtù". E quindi affrontare i problemi che affliggono i piccoli centri al tempo della crisi - dallo spopolamento alla mancanza di servizi - puntando sulle risorse che già ci sono. E su quelle, tarare lo sviluppo dei borghi.

Oltre che sindaco, Stomeo è anche presidente dell'associazione Borghi autentici d'Italia, che conta più di 250 territori in Italia per quasi 1 milioni di abitanti complessivi. Sestri Levante ha deciso di aderire per



Sala Ginestra dell'ex convento dell'Annunziata affollata per i Borghi autentici d'Italia



Valentina Ghio

FLASH



Ivan Stomeo

FLASH



Gianluigi Granero

FLASH



Margherita Asquasciati

FLASH

mettere a frutto le buone pratiche che l'associazione promuove. Sarebbe il primo Comune in Liguria e la decisione finale spetta al consiglio comunale che si riunirà questa sera alle 20. Con l'incontro di ieri pomeriggio all'Annunziata, Sestri ha lanciato l'invito ad altri enti. L'intento? «Sarebbe positivo poter fare rete, adottare e diffondere buone pratiche, spingere la Regione a sostenerle con finanziamenti - risponde la sindaca, Valentina Ghio -. Sestri ha già adottato alcune delle azioni che l'associazione promuove: sono le no-

stre credenziali per l'ingresso. Mi piacerebbe però provare a sviluppare le cooperative di comunità, magari per progetti che riguardano il turismo e in collaborazione con il progetto

Aree interne Antola Tigullio». La referente Margherita Asquasciati è intervenuta ieri all'incontro, a cui erano presenti anche il sindaco di Moneglia Claudio Magro (Stomeo,

Ghio e Magro erano insieme in Cina, all'International Mayor's forum for tourism che si è tenuto nei mesi scorsi), di Castiglione Chiavarese Giovanni Collorato, amministratori di Casarza Ligure, Camogli, Borzonasca, Levante, Sori, Bargagli, oltre che rappresentanti delle associazioni del comprensorio e il presidente di Lega Coop Liguria, Gianluigi Granero, tra i relatori.

Stomeo ha avvertito che ogni territorio ha le proprie specificità; non c'è dunque una ricetta uguale all'altra. «Ciascun progetto deve essere

tarato sulla comunità - afferma -. L'obiettivo è far sì che un borgo sia una destinazione turistica, ma anche residenziale. Che offra le condizioni per attirare visitatori, ma anche per stabilirsi come residenti. L'associazione Borghi autentici d'Italia non vende un prodotto o un marchio, ma si occupa dei temi che riguardano i Comuni medi e piccoli e di come sostenerli, di fare in modo che possano diventare palcoscenici culturale e luoghi in cui si vive bene».

sara.olivieri@hotmail.com

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRESIDENTE

«Non c'è una ricetta per tutti, ogni azione va tarata sulle specificità locali»

LA SINDACA

«Mi piacerebbe sperimentare le cooperative di comunità per progetti turistici»

CHI SONO I FINALISTI DELLA CINQUANTACINQUESIMA EDIZIONE DEL PREMIO FEDELTÀ DEL CANE A SAN ROCCO

Le storie di Tivàn e Artax, primi eroi a quattro zampe

Uno ha ritrovato un disperso nei boschi del Comasco
L'altra mette in fuga i ladri entrati in casa della padrona

ROSSELLA GALEOTTI

CAMOGLI. «Ha fatto il suo dovere. Il lavoro per cui è stato addestrato. Nulla di straordinario. Semmai straordinario è tutto quello che riguarda l'aiuto alle persone in difficoltà, con l'operato del Soccorso Alpino e di chi educa i cani e degli stessi quattrozampe. Eroi sono tutti. Ecco, secondo me è questo il messaggio che deve passare». Così Antonio Barelli, 51 anni il 31 agosto, che vive a Menaggio con la moglie, Elena, i loro tre figli, di 15, 17 e 20 anni, e Tivàn, border collie di tre anni. Che, lo scorso novembre, ha ritrovato un uomo disperso da due giorni nei boschi del Comasco, a Valsolda. Barelli, soccorritore in montagna da più di 25 anni, fa parte della delegazione lariana del Soccorso Alpino e ha maturato anche esperienze come elisoccorritore. Tivàn (il nome, in dialetto, del vento del Lago di Como che soffia da Nord) è uno dei finalisti del 55° Premio Internazionale Fedeltà del Cane e, il 16 agosto, sarà a San Rocco per ricevere, come gli altri "angeli a quattro zampe" scelti dalla commissione, gli ono-



Antonio Barelli e Tivàn

CIOTTI

ri che merita e gli applausi del pubblico. L'associazione per la Valorizzazione turistica di San Rocco è al lavoro da tempo per organizzare la manifestazione che celebra l'amore per i quattrozampe verso gli uomini. Il Premio, creato nel 1962 da Giacinto Crescini e da don Carlo Giacobbe per un omaggio a Pucci, un cagnolino abbandonato che accompagnava a scuola i bambini di San Rocco, aspettandoli, poi, all'uscita per "scortarli" nuovamente a casa, porta, ogni anno, a San Rocco, nella giornata dedicata al santo patrono, storie commoventi di cani, autori di gesti di devozione

totale nei confronti degli "umani". Tivàn ha annusato il cappello dell'uomo disperso, 64 anni, e l'ha ritrovato, ferito e in ipotermia ma vivo. «Gli ho dato il comando, "cerca!" - racconta Barelli -. Quando ha individuato il ferito ha cominciato ad abbaiare. Poi è arrivato l'elisoccorso». Happy ending anche per Mariasole Faggioni, 25 anni, nata e cresciuta a Manarola, dove vive e lavora con il papà, Albino, e il fratello, Paolo, in un negozio di abbigliamento. Mariasole è la "mamma" di Artax, femmina di nove mesi, cucciolo di lupo cecoslovacco. «L'ho chiamata come uno dei personaggi della mia infanzia, il cavallo della Storia Infinita - spiega Mariasole -. Ho voluto a tutti i costi un cane di questa razza, un incrocio tra il lupo dei Carpazi e il pastore tedesco. Un cane particolare, con un'istintività primordiale, che fa un percorso di crescita insieme al padrone. Si arriva ad avere un rapporto strettissimo, di simbiosi». Nella notte del 21 aprile Mariasole sta dormendo nella sua casa di Manarola; con lei, nella stessa stanza, c'è Artax. Verso le due la ragazza



Artax con la sua proprietaria, Mariasole Faggioni di Manarola

si sveglia di soprassalto: «Ho visto la porta della camera, che tengo sempre chiusa, spalancata. C'erano tre uomini che erano entrati da una finestra facilmente raggiungibile dal piano strada. Ho cacciato un urlo. Artax ha cominciato a ringhiare e ha fatto per slanciarsi contro quegli sconosciuti ma loro si sono spaventati, hanno chiuso la porta e sono scappati». Mariasole

chiama il fratello e, in pochi istanti, arrivano vicini e amici. «Tutto il paese si è messo a cercare i malintenzionati che, però, si erano dati alla fuga. Da allora Artax è diventata diffidente e ostile verso gli uomini e se qualcuno mi fissa o la fissa diventa aggressiva. Siamo inseparabili. Una guardia del corpo insostituibile».

rossellagale@libero.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOSTRA DIFFUSA

Le opere di Giò di Busca a "Santa" e Portofino

SANTA MARGHERITA. Una mostra diffusa delle opere dello scultore Giò di Busca: così, da dopodomani al 2 settembre, fra Santa Margherita e Portofino. L'iniziativa è della onlus Lilium che ha promosso e organizzato la mostra, con il patrocinio del Comune di Santa Margherita e del Comune di Portofino. Le sculture di Giò di Busca si possono trovare ai Giardini sul mare, a S.Erasmo sulla banchina, all'ingresso del porto, in largo Amendola e in piazza Caprera ma anche all'interno di Villa Durazzo e al Grand Hotel Miramare. A Portofino, in Piazzetta, le opere in esposizione saranno due: "Le tre età dell'uomo" ed "Emitheos". «Con "Emitheos" Giò di Busca vuole fare il suo richiamo ai valori più importanti, elevati e nobili che dovrebbe avere l'uomo - spiegano, dall'organizzazione della mostra - ha un'apposita "penna" con cui, chi condivide questo pensiero, può incidere il proprio nome». Giò di Busca vive e lavora in Canton Ticino: è nato nel 1959, a Milano, da padre italiano e madre svizzera e già da studente del liceo artistico inizia il suo percorso. Studia architettura allo IUAV di Venezia; si laurea in architettura al Politecnico di Milano; lavora come architetto e designer in Italia e all'estero. **S. PED.**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PRESENTATO ALL'ANNUNZIATA IL "MANIFESTO" DEL SODALIZIO CHE RIUNISCE 250 COMUNI E UN MILIONE DI ABITANTI

Borghi autentici per una qualità di vita migliore

Una rete per rendere più accoglienti i centri per residenti e turisti: Sestri nell'associazione

IL PRESIDENTE

«Non c'è una ricetta per tutti, ogni azione va tarata sulle specificità locali»

LA SINDACA

«Mi piacerebbe sperimentare le cooperative di comunità per progetti turistici»

L'INIZIATIVA

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. «Abbiamo cominciato con 34 pannelli solari per altrettante famiglie. Con gli introiti generati dalla vendita di energia abbiamo acquistato i distributori di acqua. E con gli introiti dei distributori di acqua, abbiamo pagato i libri scolastici alle famiglie a basso reddito. Alle mamme disoccupate abbiamo affidato la gestione della mensa scolastica, perché chi cucina meglio di una mamma per il proprio figlio?». Il meccanismo messo in moto da Ivan Stomeo a Melpignano, piccolo Comune salentino di cui è sindaco, famoso per ospitare la Notte della taranta, passa per le cooperative di comunità. In sostanza, applica il principio del "fare di necessità virtù". E quindi affrontare i problemi che affliggono i piccoli centri al tempo della crisi - dallo spopolamento alla mancanza di servizi - puntando sulle risorse che già ci sono. E su quelle, tarare lo sviluppo dei borghi.

Oltre che sindaco, Stomeo è anche presidente dell'associazione Borghi autentici d'Italia, che conta più di 250 territori in Italia per quasi 1 milioni di abitanti complessivi. Sestri Levante ha deciso di aderire per

mettere a frutto le buone pratiche che l'associazione promuove. Sarebbe il primo Comune in Liguria e la decisione finale spetta al consiglio comunale che si riunirà questa sera alle 20. Con l'incontro di ieri pomeriggio all'Annunziata, Sestri ha lanciato l'invito ad altri enti. L'intento? «Sarebbe positivo poter fare rete, adottare e diffondere buone pratiche, spingere la Regione a sostenerle con finanziamenti - risponde la sindaca, Valentina Ghio-. Sestri ha già adottato alcune delle azioni che l'associazione promuove: sono le no-



FLASH
Ivan Stomeo



FLASH
Valentina Ghio



FLASH

Gianluigi Granero



Margherita Asquasciati

FLASH

Sala Ginestra dell'ex convento dell'Annunziata affollata per i Borghi autentici d'Italia



stre credenziali per l'ingresso. Mi piacerebbe però provare a sviluppare le cooperative di comunità, magari per progetti che riguardano il turismo e in collaborazione con il progetto

Aree interne Antola Tigullio».

La referente Margherita Asquasciati è intervenuta ieri all'incontro, a cui erano presenti anche il sindaco di Moneglia Claudio Magro (Stomeo,

Ghio e Magro erano insieme in Cina, all'International Mayor's forum for tourism che si è tenuto nei mesi scorsi), di Castiglione Chiavarese Giovanni Collorato, amministratori di Casarza Ligure, Camogli, Borzonasca, Levanto, Sori, Bargagli, oltre che rappresentanti delle associazioni del comprensorio e il presidente di Lega Coop Liguria, Gianluigi Granero, tra i relatori.

Stomeo ha avvertito che ogni territorio ha le proprie specificità; non c'è dunque una ricetta uguale all'altra. «Ciascun progetto deve essere

tarato sulla comunità – afferma -. L'obiettivo è far sì che un borgo sia una destinazione turistica, ma anche residenziale. Che offra le condizioni per attirare visitatori, ma anche per stabilirsi come residenti. L'associazione Borghi autentici d'Italia non vende un prodotto o un marchio, ma si occupa dei temi che riguardano i Comuni medi e piccoli e di come sostenerli, di fare in modo che possano diventare palcoscenici culturale e luoghi in cui si vive bene».

sara.olivieri@hotmail.com

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI